

**Al Coordinatore Servizio
Approvvigionamenti e contratti**

**Al Dirigente ad interim Area Ristorazione
e Residenze**

e.p.c. Al Dirigente ad interim Area Affari Legali

**RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO DI FORNITURA, SUDDIVISA IN
LOTTI, DI PRODOTTI A PERDERE IN MATERIALE BIOPLASTICO, IN CELLULOSA E
MATERIALE VARIO PER LE MENSE DI FIRENZE, PISA E SIENA.**

1. STATO DI FATTO

L'Azienda DSU Toscana conta tra i propri servizi forniti all'utenza studentesca il servizio ristorazione erogato attraverso l'esercizio di mense gestite direttamente e collocate nelle città di Firenze, Pisa e Siena.

L'ampia offerta alimentare che caratterizza il servizio, con la presenza di brand mirati elaborati per venire incontro alle diversificate esigenze dell'utenza studentesca, quali il "Prendi e vai", "Insalateria" e la linea "Pizzeria", che ricevono alte percentuali di gradimento da parte degli studenti, necessita della disponibilità di prodotti monouso per ristorazione quali tovaglioli, contenitori per asporto, scatole per pizza, buste con manici, e ogni quant'altro necessario al completamento della stessa offerta alimentare.

Inoltre, in ottemperanza al D.L. 196/2021 del 30 novembre 2021 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente" in vigore da gennaio 2022, e richiamata la Delibera regionale n. 715 del 3 giugno 2019 che al punto 3 comma 7 lettere ii) definisce la "*Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile*" – Carbon Free, e tra le cui azioni di intervento viene citato: "*Dal 1° ottobre 2019....., è operativo il divieto di utilizzo dei prodotti della parte B dell'allegato della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti in plastica sull'ambiente approvata in via definitiva dal Consiglio il 21-5-2019...*", si rende necessario procedere all'acquisto di prodotti in bioplastica secondo la norma UNI EN 13432 e UNI EN 14995 da utilizzare in caso di guasti alle macchine lavastoviglie presenti nelle mense interessate dall'appalto.

I prodotti da utilizzare devono rispettare lo standard qualitativo e le caratteristiche tecnico-merceologiche previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e suoi allegati che costituiscono, unitamente alla presente Relazione, il progetto di fornitura ai sensi dell'art. 41, comma 12 del D.Lgs. 36/2023, oltre ad essere conformi ai requisiti previsti dalle Leggi e regolamenti vigenti in materia.

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

PISA

Piazza dei Cavalieri, 6 – 56126 Pisa
Tel. + 39 050 567111 Fax +39 050 562032



2. OBIETTIVI DELL'APPALTO

Al fine di garantire continuità al Servizio Ristorazione e per ottemperare a quanto sopra descritto, si rende necessario procedere, attraverso una procedura di gara ad evidenza pubblica, all'individuazione di operatori economici specializzati nel settore merceologico di cui fa parte fornitura in oggetto.

In ottemperanza all'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, al fine di favorire l'accesso alla procedura di affidamento delle microimprese, piccole e medie imprese, si è provveduto a suddividere l'appalto in tre distinti lotti:

- ✓ Lotto n.1 prodotti a perdere in materiale bioplastico;
- ✓ Lotto n.2 prodotti in cellulosa;
- ✓ Lotto n.3 materiale vario.

La suddivisione dei lotti è stata effettuata secondo criteri di natura qualitativa basati sull'aggregazione in macro-categorie merceologiche coerenti con la struttura del mercato di riferimento e finalizzata ad assicurare un adeguato livello di partecipazione da parte degli operatori economici del settore.

Il dettaglio dei prodotti richiesti, le quantità e le caratteristiche degli stessi, risulta dall'allegato al Capitolato speciale d'Appalto "Specifiche Tecniche e Fabbisogni Lotti n.1, n.2, n.3".

La fornitura avverrà a seguito di ordinativi parziali che verranno effettuati durante il periodo di vigenza contrattuale.

3. DETERMINAZIONE DEI FABBISOGNI E QUADRO ECONOMICO

La determinazione dei fabbisogni dei prodotti a perdere in materiale bioplastico, in cellulosa e materiale vario, tiene conto dell'analisi dei consumi negli anni precedenti per i periodi corrispondenti alla durata dell'appalto oggetto di affidamento; i consumi sono stati stimati in funzione dell'offerta alimentare delle mense nonché del numero di utenti.

I dati stimati dei consumi sono correlati all'offerta alimentare delle mense, al numero di utenti ma anche alla tipologia e alle abitudini alimentari degli stessi.

Tale determinazione è ovviamente suscettibile di variazioni in funzione del numero di pasti erogabili nei periodi di validità contrattuale, nonché delle preferenze dell'utenza e delle variazioni dell'offerta alimentare in conseguenza delle esigenze dell'utenza stessa, oltre che alle modifiche organizzative del servizio al momento non preventivabili.

La base d'asta complessiva è stimata in € 466.000,00 oltre IVA di legge, così articolata:

- ✓ Lotto 1 – prodotti in materiale bioplastico € 260.000,00 oltre IVA di legge;
- ✓ Lotto 2 – prodotti in materiale di cellulosa € 110.000,00 oltre IVA di legge;
- ✓ Lotto 3 – prodotti vari € 96.000,00 oltre IVA di legge.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. i costi della manodopera ricompresi nell'importo a base d'asta riferito alla durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi sono determinati in complessivi Euro 18.640,00, così articolati:

- ✓ Lotto 1 – prodotti in materiale bioplastico € 10.400,00
- ✓ Lotto 2 – prodotti in materiale di cellulosa € 4.400,00
- ✓ Lotto 3 – prodotti vari € 3.840,00

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

PISA

Piazza dei Cavalieri, 6 – 56126 Pisa
Tel. + 39 050 567111 Fax +39 050 562032



per una incidenza del **4%**. Il calcolo del costo della manodopera è stato effettuato mediante utilizzo delle vigenti tabelle del CCNL "Commercio" per i dipendenti delle aziende del terziario, commercio, distribuzione e servizi che viene assunto quale contratto collettivo di riferimento, ai sensi dell'art. 11, co. 2 D.Lgs. 36/2023.

Il Quadro economico dell'acquisizione risulta così determinato:

QUADRO ECONOMICO DI APPALTO		
A) IMPORTO STIMATO DELLA FORNITURA		
a.1)	Importo di esecuzione fornitura a base d'asta	€ 466.000,00
	di cui Importo costi manodopera non soggetto a ribasso	€ 18.640,00
a.2)	Oneri sicurezza da interferenze non soggetto a ribasso	€ 0,00
a.3)	Incremento del quinto d'obbligo	€ 93.200,00
a.4)	Opzione di proroga	€ 0,00
a.5)	Proroga tecnica	€ 116.500,00
a.6)	Opzione di rinnovo	€ 0,00
TOTALE IMPORTO STIMATO DELLA FORNITURA		€ 675.700,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1)	Imprevisti	€ 0,00
b.2)	Revisione prezzi	€ 25.000,00
b.3)	Incentivi art. 45	€ 4.660,00
b.4)	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00
b.5)	Spese per commissione giudicatrici	€ 0,00
b.6)	Spese per pubblicità	€ 0,00
b.7)	Contributo ANAC	€ 250,00
b.8)	I.V.A. 10% ed eventuali altre imposte sulla fornitura	€ 0,00
b.9)	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte su altre voci	€ 154.154,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 184.064,00
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		€ 859.764,00

4. PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA

Accertata l'assenza di convenzioni stipulate da CONSIP o da soggetti aggregatori regionali ai sensi dell'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, relative alla fornitura di cui trattasi e che l'oggetto del presente affidamento non ricade tra le categorie merceologiche per le quali l'Azienda è obbligata ad utilizzare le convenzioni CONSIP, o degli altri soggetti aggregatori (art. 1, comma 7, del D.L. 95/2012, art. 9, comma 3, del D.L. 66/2014, come individuate dai D.P.C.M. del 2016 e del 2018) si procede in autonomia all'affidamento dell'appalto, anche in considerazione della qualificazione conseguita dall'Azienda ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 36/2023 (livello sf1 = qualificazione avanzata o di terzo livello, senza limiti di importo).

In considerazione dell'importo posto a base di gara si ricorre alla procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 36/2023, con aggiudicazione al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all'art. 108, co. 2 del D.Lgs. 36/2023.

AZIENDA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

PISA

Piazza dei Cavalieri, 6 – 56126 Pisa
Tel. + 39 050 567111 Fax +39 050 562032



La valutazione delle offerte sarà effettuata in base al seguente punteggio:

- OFFERTA ECONOMICA: PT. 40
- OFFERTA TECNICA: PT. 60.

Sono stabiliti, in coerenza con l'art. 108 D.Lgs. 36/2023, i seguenti criteri motivazionali per la valutazione delle offerte tecniche:

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA QUALITATIVI LOTTO 1

CRITERI		Peso dei criteri di valutazione
a) caratteristiche tecniche dei prodotti campionati	Sono valutate le caratteristiche tecniche dei prodotti di cui è richiesta campionatura	Pt 25
b) Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti	la Ditta dovrà dichiarare: b.1) quali prodotti in bioplastica sono anche idonei al forno microonde; b.2) riduzione dei tempi di consegna rispetto alle prescrizioni del capitolato.	Pt 20 così suddivisi: prodotti in bioplastica idonei al forno microonde pt 10 riduzione tempi di consegna pt 10
c) Valutazione della sostenibilità ambientale: descrizione della tipologia di mezzi di trasporto e degli imballaggi utilizzati, possesso di certificazione ambientale	la Ditta dovrà illustrare le procedure adottate per il trasporto degli articoli e gli imballaggi utilizzati, ed eventuali certificazioni ambientali	Pt 15 così suddivisi: Utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale pt 7 Imballaggi utilizzati pt 5 Certificazioni ambientali pt 3

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA QUALITATIVI LOTTO 2

CRITERI		Peso dei criteri di valutazione
a) caratteristiche tecniche dei prodotti campionati	Sono valutate le caratteristiche tecniche dei prodotti di cui è richiesta campionatura	Pt 30
b) Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti	la Ditta dovrà dichiarare la riduzione dei tempi di consegna rispetto alle prescrizioni del capitolato.	riduzione tempi di consegna pt 15
c) Valutazione della sostenibilità ambientale: descrizione della tipologia di mezzi di trasporto e degli imballaggi utilizzati, possesso di certificazione ambientale	la Ditta dovrà illustrare le procedure adottate per il trasporto degli articoli e gli imballaggi utilizzati, ed eventuali certificazioni ambientali	Pt 15 così suddivisi: Utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale pt 7 Imballaggi utilizzati pt 5 Certificazioni ambientali pt 3

CRITERI DI VALUTAZIONE OFFERTA TECNICA QUALITATIVI LOTTO 3

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

PISA

Piazza dei Cavalieri, 6 – 56126 Pisa
Tel. + 39 050 567111 Fax +39 050 562032



CRITERI		Peso dei criteri di valutazione
a)caratteristiche tecniche dei prodotti campionati	Sono valutate le caratteristiche tecniche dei prodotti di cui è richiesta campionatura	Pt 25
b)Elementi migliorativi di valutazione dei prodotti	la Ditta dovrà dichiarare: b.1) la riduzione dei tempi di consegna rispetto alle prescrizioni del capitolato. b.2) offerta di vaschette termosaldabili in materiale riciclabile piuttosto che plastica	Pt 20 così suddivisi: riduzione tempi di consegna pt 10 vaschette termosaldabili riciclabili pt 10
c) Valutazione della sostenibilità ambientale: descrizione della tipologia di mezzi di trasporto e degli imballaggi utilizzati, possesso di certificazione ambientale	la Ditta dovrà illustrare le procedure adottate per il trasporto degli articoli e gli imballaggi utilizzati, ed eventuali certificazioni ambientali	Pt 15 così suddivisi: Utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale pt 7 Imballaggi utilizzati pt 7 Certificazioni ambientali pt 3

Ai fini della determinazione del termine di espletamento della procedura si assume il termine massimo fissato dall'Allegato I.3 al D.Lgs. 36/2023.

Non sono previsti oneri per la sicurezza e non vi è la necessità di predisporre il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze – DUVRI.

5. COPERTURA ECONOMICA DELL'INTERVENTO

La copertura economica della presente acquisizione quale risultante dal Quadro economico di cui al punto 3 è prevista nel budget approvato con Deliberazione del C.d.A. n.1/24 del 17/01/2024.

Per l'intervento in oggetto sono state predisposte sul gestionale workflow le RDAS n. 29/30/31 del 29/02/2024.

La presente procedura è prevista nel Programma triennale degli acquisti di beni e n. 1/24 del servizi 2024-2026 approvato con Deliberazione del C.d.A. n. 1/24 del 17/01/2024.

Il Responsabile Unico del Progetto
(Dott.ssa Ornella Fantoni)

**AZIENDA REGIONALE PER IL
DIRITTO ALLO STUDIO
UNIVERSITARIO**

sede legale
Viale A. Gramsci, 36 – 50132 Firenze
www.dsu.toscana.it
info@dsu.toscana.it
C.F. 94164020482 – P.I. 05913670484

PISA

Piazza dei Cavalieri, 6 – 56126 Pisa
Tel. + 39 050 567111 Fax +39 050 562032

